# Esercitazione 12

## 17/12/2010

## Es. Makefile

Si vuole creare un Makefile per il programma contenuto dell'archivio makefile.zip, in modo tale che digitando make sulla linea di comando il programma contenuto possa essere compilato correttamente.

Si seguano i seguenti passi

1. Scrivere il Makefile nel formato più semplice, utilizzando quindi chiamate del tipo:

utilizzando per la compilazione di ciascun file l'opzione -Wall. Fare attenzione che i files sono contenuti nella sotto cartella src, alle dipendenze dei files e alle eventuali chiamate "a vuoto" di clean.

- 2. Modificare il Makefile precedente introducendo le seguenti variabili
  - CXX per indicare il compilatore utilizzato;
  - OPTFLAGS per indicare le opzioni di ottimizzazione;
  - CXXFLAGS per indicare le opzioni non di ottimizzazione;
  - EXEC il nome dell'eseguibile;

Per usare una variabile digitare \$(NOMEVARIBILE). Utilizzare inoltre .PHONY per indicare quali tag non sono associati a files. Abilitare l'opzione di ottimizzazione -02 per tutti i files. La variabile CXXFLAG conterrà anche quanto definito nella variabile OPTFLAG, ma senza ripeterlo.

- 3. Vogliamo gestire in maniera semplificata i files. Consideriamo le seguenti flag del compilatore
  - -MM stampa una regola utile per il Makefile che descrive le dipendenze del file. Per un esempio provare a digitare:

#### g++ -MM main\_integration.cpp

• -MF associata alla flag -MM scrive l'output su il file indicato. Per un esempio provare a digitare:

```
g++ -MM main_integration.cpp -MF make.dep
```

Introdurre le seguenti variabili

- EXESRCS il file sorgente contenente il main;
- EXEOBJS il file oggetto associato al main, generato automaticamente dalla variabile EXESRCS. Un modo per farlo è tramite il seguente comando

```
EXEOBJS = $(EXESRCS:.cpp = .o)
```

- FOLDER per indicare la cartella dove sono contenuti i files sorgenti;
- SRCS in cui è presente la lista di tutti i files sorgenti presenti nella cartella FOLDER. Lista generata automaticamente;
- OBJS in cui è presente la lista dei files oggetto, generata automaticamente partendo dalla variabile SRCS;
- HEADERS in cui è presente la lista dei files .hpp, generata automaticamente partendo dalla variabile SRCS;
- DEPEND il nome del file su cui vengono scritti gli output associati ad -MM;

#### Seguire i seguenti passi

- (a) quando viene chiamato il tag all inserire come prima dipendenza la generazione del file delle dipendenze;
- (b) inserire il tag per generare il file delle dipendenze, associato sia ai files in SRCS sia a quello in EXESRCS;
- (c) inserire come secondo tag di all la lista dei file oggetto, in questo modo vengono automaticamente creati i corrispondenti files oggetto con le flags indicate in CXXFLAGS;
- (d) attraverso la keyword include inserire il file con le dipendenze, facendo attenzione al caso in cui esso non è presente;
- (e) inserire come terzo tag di all il file oggetto contenente il main.
- 4. Introdurre la gestione delle librerie. Vogliamo quindi inserire tutti i files oggetto associati ai files sorgenti in SRCS all'interno di una libreria. I passi sono i seguenti
  - (a) introdurre la seguente variabile locale LIBNAME in cui viene memorizzato il nome della libreria. Si ricorda che una libreria statica in Linux ha la seguente sintassi

### libnumint.a

ovvero è la libreria numint statica;

- (b) introdurre la variabile locale LDLIBS che contiene la lista delle librerie esterne;
- (c) introdurre un nuovo tag uguale al nome della libreria in cui viene creata la libreria, tale tag dipende dai files oggetto. Si ricorda che la sintassi è la seguente

```
ar rv libPROVA.a pippo.o pluto.o
```

- (d) cambiare il secondo tag di all in modo tale che generi la libreria;
- (e) aggiungere la libreria generata alla variabile LDLIBS;
- (f) specificare nella compilazione del main la dipendenza dalle variabili esterne.

# Es. factory